



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BA1A03100T: PINOCCHIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo assegnato a quest'area riflette fedelmente la realtà educativa della nostra scuola, dove il bambino è protagonista attivo della propria crescita. La curiosità e il costante interesse degli alunni sono stimolati da una scelta metodologica precisa: la proposta di attività sempre diversificate e linguaggi nuovi (manuali, digitali, linguistici) che evitano la ripetitività e mantengono alta la motivazione alla scoperta. L'interesse verso gli altri si manifesta attraverso una solidarietà spontanea nel gruppo dei pari, che diventano reciproci punti di riferimento: chi



possiede competenze più avanzate (come una "parolina in più") agisce da modello positivo, favorendo un apprendimento cooperativo naturale. Questo clima di accoglienza trova la sua massima espressione nell'inclusione dei bambini speciali. Grazie alla loro naturale sensibilità, i nostri alunni non percepiscono la diversità come un ostacolo, ma accolgono i compagni con fragilità come parte integrante e vitale del gruppo classe, vivendo l'integrazione con estrema naturalezza e purezza d'animo. Sul piano emotivo, la scuola garantisce un ambiente sicuro dove ogni bambino è libero di manifestare pienamente se stesso. Il pianto, il riso e l'entusiasmo sono accolti come tappe fondamentali del benessere psicofisico, permettendo ai bambini di imparare a gestire le proprie emozioni e a comunicare opinioni e idee in modo autentico. Infine, gli alunni hanno sviluppato una chiara consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Sanno riconoscere ciò che sanno fare e individuare gli strumenti utili per raggiungere un obiettivo (autonomia strategica). Fondamentale è la percezione del limite: per i nostri bambini, un ostacolo non è un blocco insormontabile, ma una sfida che può essere superata con l'esercizio, l'aiuto delle docenti e la fiducia nelle proprie capacità. Questo approccio garantisce lo sviluppo di una sana autostima e della resilienza necessaria per affrontare il futuro.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio di eccellenza, che vede la nostra percentuale di abbandoni e trasferimenti in uscita attestarsi su livelli sensibilmente inferiori alla media nazionale, è supportato da una gestione pedagogica e relazionale che pone al centro il benessere del bambino e la serenità della famiglia. La principale motivazione di questa stabilità risiede nell'organizzazione delle sezioni: la scelta di mantenere gruppi a numero ridotto (massimo 15 bambini per classe) permette un monitoraggio costante e una didattica "su misura". A differenza di contesti più affollati dove il singolo rischia di perdersi, nella nostra scuola ogni alunno è seguito attentamente nel suo percorso quotidiano di crescita. Questo impegno si traduce in un'attività didattica incessante: dai più piccoli ai più grandi, i bambini non sono mai lasciati, ma vengono coinvolti ogni giorno in compiti strutturati, schede operative e laboratori creativi che stimolano l'apprendimento e il senso di appartenenza. Un altro fattore determinante è la fidelizzazione profonda generata dalla passione del team docente. Le famiglie percepiscono la scuola come un "porto sicuro", un luogo dove l'accoglienza non è solo una parola ma una pratica quotidiana. La prova tangibile di questa qualità è data dai trasferimenti in ingresso a meta' anno: è frequente il caso di genitori che, dopo aver iscritto i figli altrove, decidono di tornare o approdare nella nostra struttura perché riconoscono il valore di un ambiente protetto e la cura che mettiamo in ogni dettaglio educativo. Il "ritorno" di alunni che avevano lasciato la scuola è la testimonianza più forte del successo del nostro progetto. In sintesi, i pochissimi trasferimenti in uscita non sono mai legati a un'insoddisfazione verso l'offerta formativa, ma esclusivamente a fattori esterni inevitabili (traslochi o necessità economiche che



spingono verso la scuola statale). La scuola riesce quindi a garantire il successo formativo e la continuità del percorso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio di autovalutazione è pienamente positivo, in quanto la scuola ha saputo tradurre le Competenze Chiave Europee in un curriculum verticale adatto alla fascia d'età 3-6 anni. La totalità del corpo docente condivide e utilizza criteri comuni di osservazione, raccordando i Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali con le competenze trasversali europee. Lo strumento d'elezione per questo processo è il nostro Protocollo di Osservazione dei Profili, compilato sistematicamente nel primo e nel secondo quadrimestre. Attraverso indicatori specifici -



- quali la gestione dell'identità, l'autonomia, la partecipazione, l'impegno e il rispetto delle regole -- le docenti monitorano costantemente il processo di crescita di ogni bambino. Questo monitoraggio non si limita agli aspetti cognitivi, ma valuta la capacità dell'alunno di stare nel gruppo, gestire le emozioni e approcciare con metodo il lavoro quotidiano (schede operative e laboratori). Dalle evidenze raccolte nel tempo, emerge che quasi tutti i bambini mostrano un primo e solido sviluppo delle competenze chiave. In particolare: La competenza multilinguistica e digitale è potenziata dall'offerta quotidiana della lingua inglese e dall'uso dei tablet, rendendo i bambini curiosi e competenti verso i nuovi linguaggi. La competenza personale e sociale è favorita dal rapporto numerico ridotto (massimo 15 bambini), che permette di stimolare l'autonomia e la responsabilità individuale in un ambiente protetto e familiare. La competenza in materia di cittadinanza si manifesta nel clima di inclusione naturale e spontanea che caratterizza la scuola, dove il rispetto dell'altro è una pratica vissuta quotidianamente. In sintesi, la scuola riesce a garantire un successo formativo elevato, preparando i bambini a un passaggio consapevole e competente alla Scuola Primaria, dotandoli degli strumenti necessari per un apprendimento permanente e per una cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'assenza di dati statistici ufficiali per la scuola dell'infanzia, i risultati a distanza sono considerati molto soddisfacenti. Il successo formativo dei nostri alunni è testimoniato dai feedback positivi delle famiglie e delle scuole primarie riceventi, che riconoscono nei bambini una solida preparazione di base, un'ottima autonomia e una spiccata capacità di integrazione sociale. La scuola si pone l'obiettivo di formalizzare in futuro strumenti di raccordo più strutturati per monitorare con maggiore oggettività il percorso dei propri ex-alunni.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La promozione del benessere psicofisico e sociale rappresenta il cardine dell'azione educativa della nostra scuola, che si pone come obiettivo primario la creazione di un ambiente sicuro e accogliente. Dall'analisi dei dati osservativi emerge che meno della metà dei bambini manifesta difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia o una scarsa autonomia negli spazi scolastici. Questo dato, pur indicando una situazione gestibile, impegna la scuola in strategie di accoglienza mirate dove il rapporto numerico ridotto di massimo quindici bambini per sezione diventa la risorsa fondamentale per mediare la separazione emotiva dai genitori attraverso un ascolto empatico e personalizzato. La scuola promuove concretamente l'autonomia e la competenza di ciascun bambino strutturando l'ambiente e le routine quotidiane in modo che ogni alunno sia incoraggiato a gestire se stesso e i propri materiali, trasformando i vari momenti in occasioni di crescita e responsabilità. Il coinvolgimento dei bambini nella vita scolastica è garantito da una didattica attiva che utilizza laboratori creativi, l'insegnamento della lingua inglese, percorsi STEAM e l'uso dei tablet come mediatori positivi per distogliere l'attenzione dalle fatiche emotive e stimolare il senso di autoefficacia. Nonostante la necessità di rafforzare ulteriormente l'alleanza con le famiglie per favorire l'indipendenza precoce dei piccoli, il clima relazionale della scuola permette un'inclusione naturale e spontanea, dove ogni bambino viene supportato nel superare le proprie fragilità per raggiungere un equilibrio sereno all'interno del gruppo classe.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione ottimale dell'area si fonda sulla capacità della scuola di garantire un successo formativo autentico attraverso un modello di didattica "su misura". Il presupposto fondamentale è il rapporto numerico di 1:15, che consente ai docenti di attuare una differenziazione dei percorsi non solo teorica, ma quotidiana e sistematica. L'inclusione non è gestita come un processo separato, ma integrata armoniosamente nel lavoro di sezione, dove la collaborazione tra docenti (curricolari e di sostegno) e il dialogo costante con le famiglie e gli specialisti permettono di redigere e aggiornare PEI e PDP estremamente aderenti alla realtà del bambino. L'ambiente educativo è reso inclusivo anche grazie alla scelta strategica di investire, nel corso di questo triennio, nell'innovazione tecnologica. L'uso programmato della LIM e quello attuale dei tablet, integrati con percorsi STEAM e prime sperimentazioni di Intelligenza Artificiale, permette di superare le barriere comunicative e di offrire linguaggi multimediali adatti a ogni stile di apprendimento. Questa flessibilità metodologica raggiunge tutti i destinatari: garantisce il recupero per chi presenta fragilità e, contemporaneamente, offre potenziamento per i bambini con particolari capacità. Il monitoraggio dei risultati è assicurato dal Protocollo di Osservazione dei Profili quadrimestrale, che trasforma l'osservazione in dato scientifico per orientare la progettazione. Infine, l'attenzione ai temi interculturali e alla socialità, coltivata anche attraverso momenti comunitari in presenza con le famiglie, consolida un clima di accoglienza che riduce le disuguaglianze e favorisce il benessere.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Elevare i livelli di apprendimento integrando sistematicamente le tecnologie (IA, STEAM, Tablet) nella didattica. L'obiettivo è potenziare il pensiero computazionale e la creatività, garantendo una personalizzazione estrema grazie al rapporto numerico ridotto, per favorire l'inclusione e il successo formativo di ogni bambino.

TRAGUARDO

Entro il triennio: installazione delle LIM in tutte le sezioni; adozione del Portfolio delle Competenze digitale per il 100% degli alunni in uscita; ottimizzazione del Protocollo di Osservazione per ridurre le fragilità rilevate, valorizzando le eccellenze tramite laboratori tecnologici e percorsi didattici su misura.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare laboratori fonologici e logico-matematici digitali, integrando la Guida Didattica con l'uso di tablet e IA
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire protocolli di monitoraggio costanti per i prerequisiti di prescrittura e prelettura, garantendo percorsi personalizzati grazie al rapporto 1:15 e un passaggio documentato alla Scuola Primaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Allestire setting didattici flessibili e tecnologicamente avanzati con l'installazione di LIM e l'uso di tablet.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sfruttare le sezioni da 15 alunni per creare centri di apprendimento interattivi che favoriscano la manipolazione digitale e il lavoro a gruppi misti, stimolando i prerequisiti cognitivi in un ambiente inclusivo e stimolante.
5. **Inclusione e differenziazione**
Per garantire che i risultati di sviluppo (prescrittura, prelettura, competenze logiche) si trasformino in un successo reale nel passaggio alla Scuola Primaria, la scuola mette in atto le seguenti azioni: Protocollo di Continuità Digitale: Condivisione con le scuole primarie del territorio dei percorsi svolti con tablet e IA
6. **Inclusione e differenziazione**
Portfolio delle Competenze in Uscita: Creazione di un documento individuale per ogni alunno che certifichi non solo le conoscenze, ma anche le attitudini e i ritmi di apprendimento osservati nel rapporto 1:15.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incontri di Raccordo Pedagogico: Organizzazione di tavoli tecnici tra le nostre docenti e gli



insegnanti della Primaria per discutere i profili dei bambini, con particolare attenzione alla maturità raggiunta nei prerequisiti della letto-scrittura.

8. **Inclusione e differenziazione**
Laboratori Ponte: Realizzazione di attività didattiche specifiche che simulino le modalità di lavoro della scuola futura (es. uso della LIM e compiti di realtà), riducendo l'ansia da passaggio e monitorando la tenuta delle competenze acquisite.
9. **Inclusione e differenziazione**
Monitoraggio degli Esiti a Distanza: Raccolta di feedback dai docenti della Primaria sui livelli di inserimento dei nostri ex-alunni, per ricalibrare ogni anno la nostra Guida Didattica interna.
10. **Continuità e orientamento**
Raccordo Metodologico: Condivisione con la Scuola Primaria della Guida Didattica e dei percorsi innovativi su STEAM e IA, per assicurare che le competenze digitali acquisite dai bambini siano valorizzate nel nuovo percorso.
11. **Continuità e orientamento**
Trasmissione del Profilo di Sviluppo: Utilizzo del Portfolio delle Competenze e del Protocollo di Osservazione per fornire ai futuri docenti un quadro analitico e personalizzato di ogni alunno, reso possibile dall'osservazione sistematica nel rapporto 1:15.
12. **Continuità e orientamento**
Laboratori di Transizione: Organizzazione di attività ponte che utilizzano la LIM e i Tablet per simulare contesti di apprendimento della Primaria, consolidando l'autonomia e la sicurezza dei bambini.
13. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio Post-Passaggio: Incontri di verifica con i docenti della Primaria per analizzare gli esiti a distanza e confermare la validità delle strategie di preparazione alla letto-scrittura adottate dalla nostra scuola.
14. **Continuità e orientamento**
Orientamento alle Famiglie: Colloqui mirati per illustrare il livello di maturità raggiunto da ogni bambino, orientando i genitori verso una scelta consapevole e serena del percorso scolastico futuro.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'organizzazione della scuola è finalizzata all'ottimizzazione delle risorse per garantire l'eccellenza nei risultati di sviluppo dei bambini attraverso: Pianificazione Strategica delle Risorse: Destinazione prioritaria dei fondi di bilancio per l'acquisto di LIM e l'aggiornamento dei tablet.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Gestione dell'Organico Flessibile: Organizzazione dell'orario e delle attività per mantenere il rapporto numerico di 15 alunni per sezione, facilitando così il lavoro a gruppi misti e la personalizzazione degli interventi educativi.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coordinamento con il "Centro Servizi Scuole in Rete": Sinergia costante con la rete per l'esternalizzazione degli aspetti burocratico-amministrativi, permettendo al team docente di concentrarsi esclusivamente sulla progettazione didattica e sull'osservazione dei bambini.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppo del Sistema di Monitoraggio: Implementazione di strumenti organizzativi (come il Portfolio digitale) per la raccolta sistematica dei dati di apprendimento, rendendo le decisioni della scuola basate su evidenze reali e non solo su intuizioni.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Leadership Pedagogica Condivisa: Valorizzazione delle figure di riferimento (es. referenti IA e STEAM) all'interno dell'organizzazione, per diffondere l'innovazione in tutte le sezioni e garantire un'offerta formativa omogenea e di alta qualità.

20. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione Specialistica su Prerequisiti e Tecnologie: Partecipazione del personale a corsi di aggiornamento su metodologie per lo sviluppo delle competenze metafonologiche, sull'uso didattico dei Tablet e sulla sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale (tramite il Centro Servizi Scuole in Rete).

21. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Comunità di Pratiche e Co-progettazione: Incentivare il confronto costante tra i docenti delle diverse sezioni per la creazione di materiali didattici comuni e la condivisione di strategie efficaci per la gestione dei gruppi misti e dei laboratori di prescrizione.

22. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle Competenze Digitali: Assegnazione di ruoli di responsabilità (referenti) a docenti con specifiche attitudini tecnologiche, affinché facciano da guida nel processo di integrazione della LIM e delle STEAM nella didattica quotidiana.

23. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Monitoraggio Collegiale dei Progressi: Istituzione di momenti periodici di analisi dei dati emersi dalle osservazioni sistematiche, per calibrare l'offerta formativa in base ai bisogni rilevati nel rapporto 1:15.

24. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Patto di Corresponsabilità sull'Innovazione: Coinvolgere le famiglie nel percorso didattico digitale, illustrando attraverso incontri dedicati come l'uso di Tablet, LIM e IA a scuola sia finalizzato allo sviluppo di prerequisiti cognitivi e non al semplice intrattenimento.

25. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del Portfolio Digitale: Rendere partecipi i genitori dei progressi individuali dei bambini tramite la visione periodica del Portfolio delle Competenze, per rinforzare a casa le abilità di motricità fine e metafonologia osservate a scuola nel rapporto 1:15.

26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sinergia con Enti e Scuole del Territorio: Collaborare con biblioteche e associazioni locali per progetti di lettura animata e laboratori STEAM esterni, ampliando le esperienze dei bambini e consolidando le basi della prelettura in contesti diversi da quello scolastico.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare i prerequisiti della prescrittura, prelettura, integrando i laboratori fonologici con l'uso dei tablet e dell'IA. L'obiettivo è consolidare le competenze metafonologiche e la motricità fine, garantendo un passaggio sereno alla Primaria grazie alla personalizzazione permessa dai gruppi ridotti.

TRAGUARDO

Raggiungimento dei livelli di maturità necessari al passaggio nel 100% degli alunni. Incremento delle abilità di discriminazione visivo-uditiva e di organizzazione spaziale, certificate dal Protocollo di Osservazione finale, assicurando che ogni bambino possieda gli strumenti essenziali per l'alfabetizzazione nel grado successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo per Competenze: Aggiornare la progettazione annuale inserendo unità di apprendimento specifiche per la prescrittura e prelettura, mediate dall'uso dei tablet.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Standardizzazione della Valutazione: Adottare griglie di osservazione comuni per monitorare i progressi dei bambini nei vari campi di esperienza, garantendo dati confrontabili tra le sezioni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Digitalizzazione degli spazi: Completare l'allestimento delle aule con le LIM per trasformare l'ambiente in un laboratorio interattivo permanente.
4. **Ambiente di apprendimento**
Flessibilità Organizzativa: Sfruttare il rapporto 1:15 per organizzare angoli di apprendimento tematici dove i bambini possano sperimentare autonomamente con materiali STEAM.
5. **Inclusione e differenziazione**
Didattica su misura: Utilizzare il piccolo gruppo per calibrare gli esercizi di motricità fine e fonologia in base alle necessità di ogni singolo bambino.
6. **Inclusione e differenziazione**
Supporto Tecnologico Inclusivo: Impiegare app specifiche sui tablet per facilitare l'apprendimento dei bambini con fragilità linguistiche o ritmi più lenti.
7. **Continuità e orientamento**
Passaggio Dati Strutturato: Istituire incontri sistematici con i docenti della Primaria per trasmettere i profili di maturità raggiunti dai bambini.
8. **Continuità e orientamento**
Laboratori di Raccordo: Programmare attività in comune con le prime classi della Primaria per familiarizzare gli alunni con le nuove modalità di lavoro scolastico.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Leadership pedagogica: Orientare le scelte del Collegio Docenti verso l'innovazione didattica (IA e Digitale) come leva per migliorare i risultati scolastici generali.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Efficienza gestionale: Ottimizzare l'uso delle risorse della Rete di Scuole per garantire che ogni insegnante abbia gli strumenti necessari per la didattica quotidiana.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione mirata: Partecipare a seminari su "Valutazione e osservazione all'Infanzia" per affinare la capacità dei docenti di leggere i bisogni dei piccoli.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Condivisione interna: Creare un archivio digitale delle migliori lezioni svolte, affinché diventino patrimonio comune di tutto il corpo docente.

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Alleanza Educativa: Informare costantemente i genitori sui traguardi scolastici raggiunti dai figli, spiegando il valore dei prerequisiti appresi a scuola.

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rete Territoriale: Collaborare con esperti esterni (logopedisti o pedagogisti) per offrire consulenza alle famiglie e supportare il successo scolastico di ogni alunno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Definire e consolidare un sistema di monitoraggio interno standardizzato per valutare i prerequisiti della letto-scrittura e pre-calcolo. L'obiettivo è oggettivare i risultati di sviluppo raggiunti, garantendo che ogni bambino acquisisca le competenze metafonologiche e grafiche necessarie per affrontare con successo la Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Sviluppo e somministrazione di griglie di osservazione standardizzate per il 100% degli alunni dell'ultimo anno. Analisi dei dati raccolti per certificare il raggiungimento dei livelli di competenza attesi, puntando all'eccellenza nelle prove di prelettura e prescrittura e riducendo le differenze di apprendimento tra i diversi gruppi di sezione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre nel curricolo prove strutturate di "simulazione" basate sulla logica e sulla comprensione verbale, per abituare i bambini alla modalità di risposta richiesta dai test standardizzati, monitorando i progressi tramite griglie comuni.
- Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i tablet per somministrare piccoli quiz interattivi e giochi di problem-solving che ricalchino la struttura delle prove nazionali, rendendo l'approccio al test ludico e privo di ansia prestazionale.
- Inclusione e differenziazione**
Adattare gli strumenti di verifica per i bambini con fragilità, garantendo che ogni alunno possa approcciarsi ai compiti di logica e pre-lettura con i supporti necessari (immagini, audio, tempo aggiuntivo) nel rapporto 1:15.
- Continuità e orientamento**
Avviare un confronto con i docenti della Primaria.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare l'efficacia delle scelte didattiche (come l'uso della LIM e delle STEAM) attraverso l'analisi dei dati di uscita, per garantire che l'organizzazione scolastica sia sempre funzionale al successo formativo futuro degli alunni.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipare a incontri di formazione specifici sulla valutazione delle competenze di base, per uniformare le modalità di osservazione e correzione delle attività propedeutiche alle prove standardizzate tra tutte le sezioni.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sensibilizzare i genitori sull'importanza dei prerequisiti scolastici, spiegando come le attività svolte all'infanzia siano il fondamento per i futuri successi nelle prove nazionali e nel percorso di studio.



successivo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'autonomia, del rispetto delle regole e della collaborazione. L'obiettivo è formare bambini consapevoli della propria identità e capaci di interagire positivamente, utilizzando i laboratori di cittadinanza digitale per un approccio etico alle tecnologie.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'autonomia, del rispetto delle regole e della collaborazione. L'obiettivo è formare bambini consapevoli della propria identità e capaci di interagire positivamente, utilizzando i laboratori di cittadinanza digitale per un approccio etico alle tecnologie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
integrare nel curricolo compiti di realtà e laboratori STEAM che stimolino il problem solving e la competenza digitale, utilizzando rubriche di valutazione basate sull'osservazione delle otto competenze chiave europee.
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le sezioni in ambienti di apprendimento innovativi dove l'uso di LIM e Tablet favorisca la ricerca autonoma e la collaborazione, permettendo ai bambini di "imparare a imparare" attraverso l'esplorazione guidata.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare metodologie didattiche inclusive (come il tutoring tra pari) che valorizzino le diverse abilità di ciascuno nel rispetto dei ritmi individuali, garantendo a ogni bambino il diritto di sviluppare le proprie competenze sociali e civiche nel gruppo da 15 alunni.
4. **Continuità e orientamento**
strutturare il Portfolio delle Competenze in chiave europea, documentando i traguardi raggiunti nella consapevolezza ed espressione culturale, per fornire alla scuola primaria un quadro completo del potenziale di ogni alunno.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una visione pedagogica centrata sulle competenze trasversali, assicurando che la gestione dei tempi e degli spazi scolastici sia flessibile e orientata allo sviluppo dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Qualificare il personale docente tramite percorsi formativi specifici sulle competenze chiave, con focus particolare sulla competenza multilinguistica e digitale, per uniformare le pratiche educative tra le sezioni.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Collaborare con attori del territorio per progetti di cittadinanza attiva (es. educazione ambientale o civica), coinvolgendo le famiglie nella comprensione del valore educativo delle competenze chiave per la crescita globale del bambino.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire un inserimento ottimale e il successo formativo nel primo anno della Scuola Primaria. L'obiettivo è monitorare la tenuta delle competenze di prescrittura e prelettura acquisite, assicurando che le basi metodologiche fornite (STEAM/IA) favoriscano una transizione serena e una continuità didattica efficace nel nuovo percorso.

TRAGUARDO

Ottenere feedback positivi per il 100% degli alunni tramite il raccordo con le scuole primarie riceventi. Consolidare il sistema di monitoraggio post-uscita per verificare la coerenza tra il nostro Protocollo di Osservazione finale e i primi esiti scolastici, garantendo la validità delle nostre strategie di orientamento precoce.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare strumenti di osservazione del benessere emotivo e relazionale, assicurando che la progettazione didattica metta al centro la fiducia in sé stessi come base per l'apprendimento futuro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le sezioni in ambienti di apprendimento innovativi dove l'uso di LIM e Tablet favorisca la ricerca autonoma e la collaborazione, permettendo ai bambini di "imparare a imparare" attraverso l'esplorazione guidata.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le strategie di supporto per i bambini più fragili, assicurando che il successo formativo sia equo e che nessuno sperimenti forme di disagio o esclusione che potrebbero ripercuotersi nel grado successivo.
4. **Continuità e orientamento**
Passaggio Dati Strutturato: Istituire incontri sistematici con i docenti della Primaria per trasmettere i profili di maturità raggiunti dai bambini.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una cultura scolastica orientata alla "scuola del benessere", dove le scelte organizzative (tempi, spazi, tecnologie come la LIM) siano sempre al servizio della serenità e della crescita armonica del bambino.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale docente sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione empatica, affinché le maestre siano i primi garanti del benessere relazionale che i bambini porteranno con sé come competenza di vita.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Alleanza Educativa: Informare costantemente i genitori sui traguardi scolastici raggiunti dai figli,



spiegando il valore dei prerequisiti appresi a scuola.

8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sensibilizzare i genitori sull'importanza dei prerequisiti scolastici, spiegando come le attività svolte all'infanzia siano il fondamento per i futuri successi nelle prove nazionali e nel percorso di studio successivo.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Garantire un elevato benessere socio-emotivo promuovendo un clima relazionale sereno e inclusivo. L'obiettivo è valorizzare l'identità di ogni bambino, sfruttando il rapporto numerico ridotto per intercettare precocemente segnali di disagio e favorire l'espressione dei bisogni emotivi, sostenuti da una didattica attiva e stimolante

TRAGUARDO

Rilevazione di un indice di benessere positivo in tutti degli alunni tramite osservazioni sistematiche e colloqui con le famiglie. Consolidamento del senso di appartenenza e della fiducia in sé, monitorando la capacità di gestione dei conflitti e la partecipazione attiva alla vita scolastica, facilitata dall'uso di spazi e tempi a misura di bambino



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nella programmazione attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni, utilizzando momenti di circle time per favorire l'ascolto reciproco e il benessere relazionale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Curare il comfort e l'estetica degli spazi, assicurando che l'ambiente sia sereno e stimolante. Sfruttare il rapporto 1:15 per garantire a ogni bambino un'attenzione individualizzata che prevenga il disagio.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le strategie di accoglienza e inclusione per i bambini con bisogni specifici, assicurando che la diversità sia vissuta come risorsa e che ogni alunno sperimenti il successo formativo in un clima non giudicante.
4. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi di accoglienza (per i nuovi iscritti) e di "congedo" (per chi va alla Primaria) che riducano l'ansia da separazione e promuovano la resilienza e la fiducia nei nuovi inizi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere una gestione scolastica centrata sulla "Pedagogia del Benessere", dove l'organizzazione dei tempi e delle attività sia flessibile e rispetti i ritmi biologici e di apprendimento dei piccoli.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale docente sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione empatica, affinché le maestre siano i primi garanti del benessere relazionale che i bambini porteranno con sé come competenza di vita.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare il patto educativo con i genitori attraverso sportelli di ascolto o incontri formativi, per



monitorare insieme il benessere psicofisico del bambino sia a scuola che a casa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La pianificazione strategica per il prossimo triennio muove dalla volontà di consolidare un modello educativo dove l'innovazione digitale e il benessere relazionale procedono di pari passo. Il mantenimento di un rapporto numerico ridotto (1:15) non è solo un dato organizzativo, ma la condizione essenziale che permette di trasformare le tecnologie (Tablet, IA, STEAM) in strumenti di personalizzazione capillare. Abbiamo scelto di focalizzarci sui prerequisiti della prescrizione e prelettura poiché rappresentano il ponte fondamentale verso la Scuola Primaria. L'integrazione di percorsi metafonologici con metodologie d'avanguardia (STEAM) mira a garantire che ogni bambino sviluppi le competenze cognitive e la motricità fine necessarie per un passaggio sereno ed efficace al grado d'istruzione successivo. Parallelamente, la priorità assegnata al benessere socio-emotivo e alle competenze di cittadinanza risponde all'esigenza di formare individui autonomi, capaci di collaborare e rispettare le regole. Attraverso il lavoro a gruppi misti e il monitoraggio costante tramite protocolli di osservazione, la scuola si impegna a prevenire il disagio e a valorizzare le eccellenze. Questa visione unitaria garantisce che l'investimento in risorse umane e tecnologiche (come le future LIM) si traduca in risultati di sviluppo solidi, inclusivi e misurabili nel tempo.